



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE

VISTO il decreto ministeriale 30 marzo 1950, registrato alla Corte dei Conti il 18 aprile 1950, reg. 3 fgl. 215, con il quale venivano stabilite le sedi, le circoscrizioni territoriali ed il numero dei Comandi stazione forestali, nonché i successivi provvedimenti modificativi ed integrativi;

VISTO il d.lgs. 12 maggio 1995, n. 201, e successive modificazioni e integrazioni, di attuazione dell'articolo 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216 in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo e non dirigente del Corpo forestale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art.3;

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2001, n. 155 e successive modificazioni, concernente il riordino ei ruoli del personale direttivo e dirigente del Corpo forestale dello Stato a norma dell'articolo 3, comma 1, della Legge 31 marzo 2000, n. 78;

VISTO il d.P.R. 1° agosto 2003, n. 264 "Regolamento concernente l'individuazione dell'unità dirigenziale generale del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del Decreto Legislativo n. 155/2001" ;

VISTA la legge 6 febbraio 2004, n. 36, ed in particolare l'articolo 3, comma 6, che prevede che l'organizzazione, l'attività di servizio ed il regolamento di disciplina devono essere stabiliti in modo da garantire un'equilibrata distribuzione territoriale del personale;

VISTO il D.M. 9 febbraio 2007 di modifica ed integrazione del D.M. 12 gennaio 2005 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali di livello regionale e provinciale del Corpo forestale dello Stato, ed in particolare l'articolo 2, comma 5, che prevede l'emanazione di un provvedimento del Capo del Corpo forestale dello Stato per l'individuazione delle piante organiche degli uffici centrali e periferici disciplinati dallo stesso decreto ministeriale;

VISTI i decreti del Capo del Corpo forestale dello Stato 20 dicembre 2007, 30 luglio 2008 e 15 luglio 2009 di determinazione delle piante organiche degli uffici centrali e periferici, e delle relative strutture dipendenti, del Corpo forestale dello Stato;

VISTI i decreti del Capo del Corpo forestale dello Stato 20 dicembre 2007, 16 luglio 2009, 7 aprile 2010 e 19 novembre 2010, con i quali vengono determinati i criteri e le modalità per i trasferimenti a domanda del personale del CFS e di quello di nuova nomina;

CONSIDERATO che l'articolo 3, del citato decreto del Capo del CFS 20 dicembre 2007 di determinazione delle piante organiche, prevede che, sulla base dei criteri generali indicati dall'Ispettorato generale, i Comandanti regionali ed i Responsabili dei Servizi e degli Uffici dell'Ispettorato Generale, previo confronto con le Organizzazioni sindacali, propongano integrazioni e correzioni rispetto all'assetto delle piante organiche stabilite dallo stesso decreto;

VISTA la nota n. 162 del 31 luglio 2008, relativa a nuove proposte di organizzazione degli uffici e strutture periferiche e delle relative piante organiche;

VISTA la nota n. 254 del 12 novembre 2008 avente per oggetto " criteri per la ripartizione del personale nelle strutture del Corpo forestale dello Stato secondo la dotazione organica definita per Regione e per Provincia";

VISTA la nota n. 7442 del 16 marzo 2010, avente per oggetto “Organizzazione degli uffici, revisione dei comandi stazione e nuove proposte di distribuzione del personale” e con la quale sono state richieste, per l’esame da parte del tavolo tecnico nazionale, nuove proposte per la revisione delle piante organiche previo esame in seno ai gruppi di lavoro paritetici nominati in sede locale;

VISTA la nota n. 15015 del 10 giugno 2010 con la quale vengono indicati ulteriori criteri generali da tenere in considerazione per la proposizione delle nuove piante organiche degli uffici centrali e periferici e delle relative strutture dipendenti del Corpo forestale dello Stato;

CONSIDERATO che per i criteri di assegnazione di personale di nuova nomina e la mobilità a domanda del personale dei ruoli del C.F.S. non si è conclusa quella fase transitoria di riassetto degli uffici e strutture CFS, delle giurisdizioni dei Comandi stazione, iniziata con il citato D.C.C. 20 dicembre 2007, secondo le indicazioni e di cui alle citate note n. 162, n. 254 e n. 7442;

RITENUTO di dover riportare nelle tabelle di pianta organica anche le strutture o articolazioni indicate ad organico zero in quanto da sopprimere, poiché può ancora verificarsi che in dette strutture indicate vi sia assegnato di fatto personale che, non potendo essere trasferito d’autorità per ragioni di economicità, sarà comunque impiegato nei modi e nei tempi che il responsabile dell’ufficio riterrà opportuno ed utile per l’espletamento dei compiti istituzionali;

CONSIDERATO inoltre che anche in strutture di dotazione organica stabilita possa ancora essere in servizio personale in esubero nel numero o rivestente qualifica non prevista, per il quale, valutato il riflesso economico di un eventuale trasferimento d’autorità, continuerà ad essere impiegato ferma restando la sua sede di assegnazione nei modi e nei tempi che il responsabile dell’ufficio riterrà opportuno ed utile per l’espletamento dei compiti istituzionali;

PRESO ATTO delle proposte di piante organiche degli uffici centrali e periferici e delle relative strutture dipendenti del Corpo forestale dello Stato pervenute dal Servizio III, dal Servizio V (Servizio centrale della scuola del Corpo forestale dello Stato), dalla Divisione 4 (reparto aereo – navale) e dai Comandi regionali previo confronto con le OO.SS.;

PRESO ATTO dei particolari compiti e funzioni svolti negli uffici e strutture CFS per lo svolgimento di quanto determinato con: il d.P.C.M. 5 luglio 2002 relativo ai Coordinamenti territoriali del Corpo forestale dello Stato per l’ambiente, il d.C.C. 28 marzo 2006 relativo all’articolazione centrale e periferica dell’Ufficio per la biodiversità, il d.C.C. 1 dicembre 2006 con il quale, tra l’altro, venivano istituiti i Nuclei investigativi di polizia ambientale e forestale, il d.C.C. 17 luglio 2009 con il quale le Unità operative territoriali istituite dall’articolo 3 del d.C.C. 27 marzo 2006 e d.C.C. 4 maggio 2006 assumono la denominazione di Nuclei Operativi Speciali e di protezione civile (NOS);

PRESO ATTO della specificità dei compiti e funzioni svolti negli uffici e strutture CFS per lo svolgimento di quanto determinato con: il D.M. 4 ottobre 2000 con il quale, tra l’altro, venivano istituiti i nuclei cinofili, il D.M. 20 dicembre 2002 con il quale, tra l’altro, venivano istituiti i reparti a cavallo, il D.M. 8 marzo 2005 con il quale, tra l’altro, venivano istituite le squadre di soccorso alpino, il d.C.C. 2 luglio 2007, relativo alla riorganizzazione del servizio CITES del Corpo forestale dello Stato, il d.C.C. 28 maggio 2008 con il quale, tra l’altro venivano istituite le centrali operative regionali (COR) e il d.C.C. 16 marzo 2011 concernente la “Riorganizzazione del Servizio Nautico”;

PRESO ATTO della proposta di determinazione delle piante organiche degli uffici centrali e periferici e delle relative strutture dipendenti del Corpo forestale dello Stato pervenuta in data 27 giugno 2011 dal Presidente del Tavolo tecnico istituito con d.C.C. 7 ottobre 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

RITENUTO altresì necessario di continuare la revisione periodica della distribuzione del personale negli uffici centrali e periferici per adeguarla nel tempo alle diverse esigenze di servizio del Corpo nonché alla riorganizzazione delle strutture ora esistenti;

RITENUTO congruo un periodo di due anni di validità delle piante organiche stabilite dal presente provvedimento;

SENTITE le Organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale;

DECRETA

Articolo 1

Per i motivi nelle premesse specificati, sono determinate le piante organiche degli uffici centrali e periferici e delle relative strutture dipendenti del Corpo forestale dello Stato, valevoli per il biennio 2011-2012, di cui agli allegati da 1 fino a 16, che fanno parte del presente provvedimento del quale costituiscono parte integrante, e sostituiscono l'allegato "a" al d.C.C. 15 luglio 2009.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del Corpo forestale dello Stato.

Roma, 27 giugno 2011

IL CAPO
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO
Cesare Patronè

